

## **ANIEF. IDONEI CONCORSO A CATTEDRA: IL MINISTRO DIMENTICA LE LEGGI DELLO STATO E LASCIA A CASA 17.000**

Anief - Già perché qualcuno dovrebbe spiegare che per legge speciale sulla scuola, grazie al quale è stato emanato il bando concorsuale, chi supera i livelli di valutazione stabiliti dal legislatore è idoneo alla professione, cioè è abilitato a esercitare la professione, al punto da entrare di ruolo subito se collocato in posizione utile o negli anni successivi attraverso il doppio canale.

Ecco perché l'Anief, dopo aver ricorso al TAR, consiglia loro, comunque, di presentare domanda cartacea di inserimento nella fascia aggiuntiva alla terza delle Gae.

Il testo unico è chiaro in materia: al concorso possono partecipare soltanto gli abilitati ed è evidente che la locuzione riferito al titolo 'laddove prescritto è abilitante' si riferisce al caso in cui partecipino anche i laureati, tunc nel 1999 nunc nel 2012. Non vi è alcuna differenza.

D'altronde se veramente il MIUR avesse costruito l'ultimo concorso per nominare i soli vincitori, contra legem, non avrebbe allora dovuto annullare le vecchie graduatorie di merito per nominare i nuovi vincitori, ma avrebbe dovuto accantonare la metà dei posti disposti (6.000) durante le immissioni in ruolo dell'ultima estate e assegnare la restante metà dal vecchio dopo canale, cosa che non è avvenuta.

Stantibus rebus, per buona pace dell'amministrazione, saranno ancora una volta i tribunali a pronunciarsi. Nel frattempo, conviene presentare la domanda per inserirsi nella fascia aggiuntiva. Altro che nuovi concorsi, pensiamo ad assumere gli idonei che ancora in qualche regione dobbiamo ancora individuare.